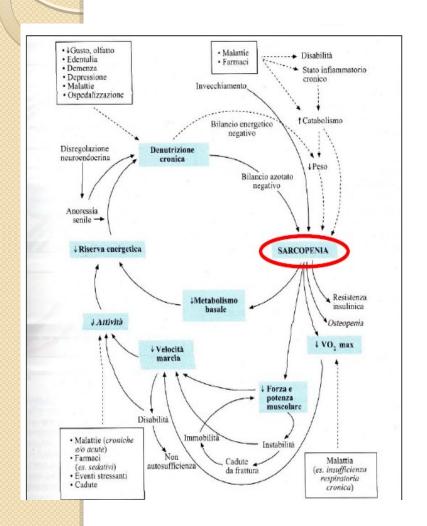
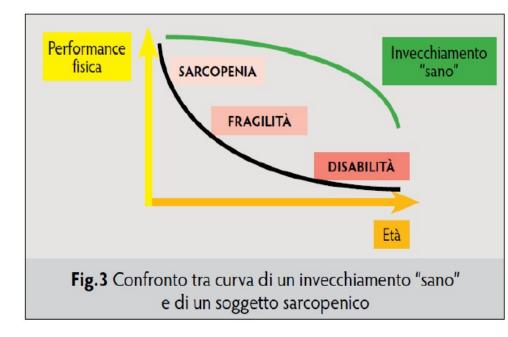
uaz ion e A. Por etti e A. Ma gna ni ONLU Ved ano Olo na



# Centralità della Sarcopenia nella spirale della fragilità

(Fried LP et al., 2001)







#### Clinical Nutrition

CLINICAL NUTRINICAL NU

journal homepage: http://www.elsevier.com/locate/clnu

#### Review

## Does nutrition play a role in the prevention and management of sarcopenia?

S.M. Robinson <sup>a, b</sup>, J.Y. Reginster <sup>c</sup>, R. Rizzoli <sup>d</sup>, S.C. Shaw <sup>a</sup>, J.A. Kanis <sup>e, f</sup>, I. Bautmans <sup>g</sup>, H. Bischoff-Ferrari <sup>h</sup>, O. Bruyère <sup>c</sup>, M. Cesari <sup>i, j</sup>, B. Dawson-Hughes <sup>k</sup>, R.A. Fielding <sup>l</sup>, J.M. Kaufman <sup>m</sup>, F. Landi <sup>n</sup>, V. Malafarina <sup>o, p</sup>, Y. Rolland <sup>q</sup>, L.J. van Loon <sup>r</sup>, B. Vellas <sup>s</sup>, M. Visser <sup>t, u</sup>, C. Cooper <sup>a, b, v, \*</sup>, the ESCEO working group

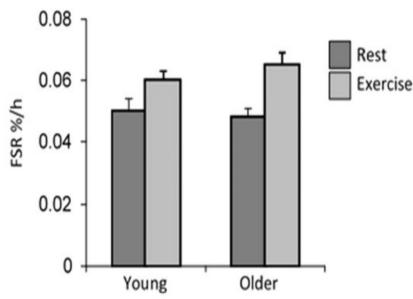


Fig. 3. Mean mixed-muscle protein fractional synthetic rates (FSR) after protein ingestion in young (n = 24) and older (n = 24) men at rest and after exercise based on L-[1-13C]phenylalanine (ingested tracer) enrichment. Data were analysed by ANOVA (age  $\cdot$  exercise): age effect, P = 0.62; exercise effect, P = 0.05; age  $\times$  exercise effect, P = 0.52 [42].

### The role of nutrition in geriatric rehabilitation

Rebecca Diekmann and Julia Wojzischke

Curr Opin Clin Nutr Metab Care 2018, 21:14–18

DOI:10.1097/MCO.0000000000000433

#### **PUNTI CHIAVE**

- La malnutrizione è ampiamente diffusa fra i pazienti in riabilitazione geriatrica
- La malnutrizione agisce sugli esiti della riabilitazione in modo negativo e dovrebbe essere trattata durante il processo riabilitativo
- L'intervento con prodotti energetici e proteine ha portato effetti positivi nei programmi riabilitativi

## Un Libro per raccontare e diffondere



# Alimentazione in età geriatrica in RSA

- Una corretta alimentazione è un fattore importante per il mantenimento dello stato di salute dell'individuo a qualsiasi età.
- Caratteristiche:
  - gusto (prediligono cibi gustosi);
- consistenza (prediligono le consistenze morbide);
- quantità (tende ad alimentarsi poco);
- qualità (tendenzialmente carenza di proteine);
- assunzione di acqua e di bevande (tendenza alla disidratazione)

## II Menù

- Deve essere equilibrato e in grado di soddisfare i fabbisogni energetici e di nutrienti specifici per la popolazione anziana
- Deve essere appetibile
- Rispettare ritmi e tempi fra i pasti (almeno 3 ore fra uno e l'altro)
- Aspetto conviviale del pasto:
- Assumere pasti in sala comune
- Aiuto durante le fasi di alimentazione da parte del personale e relativo monitoraggio





Necessit



i



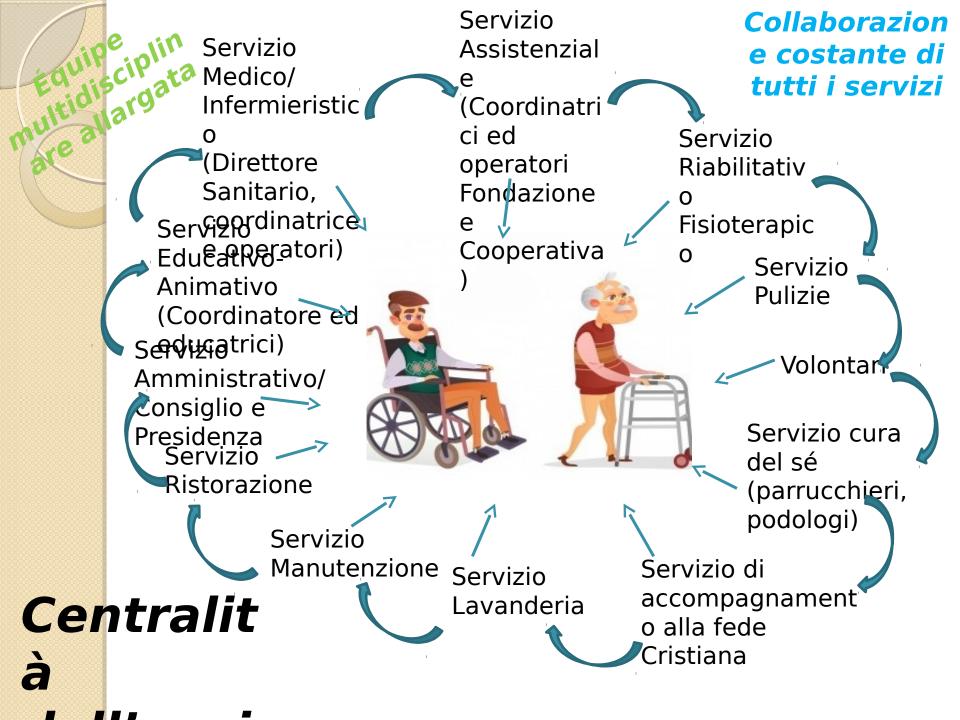
Centralità dell'ospite



Deside

ri





## PROGETTO EDUCATIVO in Équipe multidisciplinare allargata

C.M.C.

Il COMITATO ospiti deputato alla creazione del MENÙ (pranzo) per la festa mensile dei COMPLEANNI

## Di cosa si tratta?

Un gruppo di ospiti, selezionato per motivazione e buone competenze cognitive-relazionali, si ritrova con cadenza mensile, a rappresentanza di tutti i residenti, con l'obiettivo di confrontarsi per creare il menù del pranzo per la festa dei

compleanni. Il gruppo viene supervisionato, gestito e guidato dall'educatrice

## Che cosa porta il C.M.C.?

Risponde sia alla NECESSITÀ/BISOGNO di alimentarsi per sopravvivere che al DESIDERIO di farlo con gusto e piacere.

"Siamo Italiani, ci piace mangiare bene e parlare di buon cibo"







per voto

cerchio



## Cambiare la quotidianità

Ogni giorno gli ospiti hanno la possibilità di scegliere fra diverse pietanze per ogni portata, ma scegliere fra due/tre proposte definite è diverso dal creare un menù completo destinato a tutti.

"Abbiamo un compito importante, non posso proporre un piatto solo perché piace a me, deve piacere a tanti"

## Cibo - ieri ed oggi - valori diversi

Non si deve sminuire l'abitudine alimentare di una persona poiché "si è anche quel che si mangia" e parte dei ricordi cari sono legati al cibo (feste e convivialità).

Il valore di dono prezioso che veniva dato ieri al Soprattutto in un passato ove ci si poteva permettere poco sulle tavole. Certi piatti erano per le feste e non per futti i giorni.

dell'oggi.

Abbiamo ritenuto importante assecondare le richieste e le rievocazioni degli ospiti almeno un giorno al mese, indipendentemente dalle indicazioni caloriche, un giorno libero c'è in ogni dieta.

Mangiare con gusto è motivante, è vita.



Orecchie di

Elefante

Emilio

bolognese

Bollito di

Adiae

Romagna

Lasaana alla



#### Esempi di composizione Menù Regionali

maialino al

campanía Pennette alla

Saltímbocca all

pizzaiola

sorrentina

Toscana Ribollita Bocconcini di chinina al Chianti co olive

























#### Come favorire l'attivazione e il confronto? Come incentivare il cambiamento?

Si è inizialmente osservata la *difficoltà nell'esporsi* con proposte - comprensibile data la consuetudine di scegliere fra piatti già determinati. A seguire invece è emersa la *tendenza a ripetere le portate* di maggior gradimento per cui è stato necessario favorire la variazione.

A queste criticita i sporta.

Regionali offerta da Ristorazione sistembre 2017

Naucimbre 2017

Festa di campleanna







## Finalità ed Obiettivi educativi: Finalità : il benessere e la sopravvivenza della persona

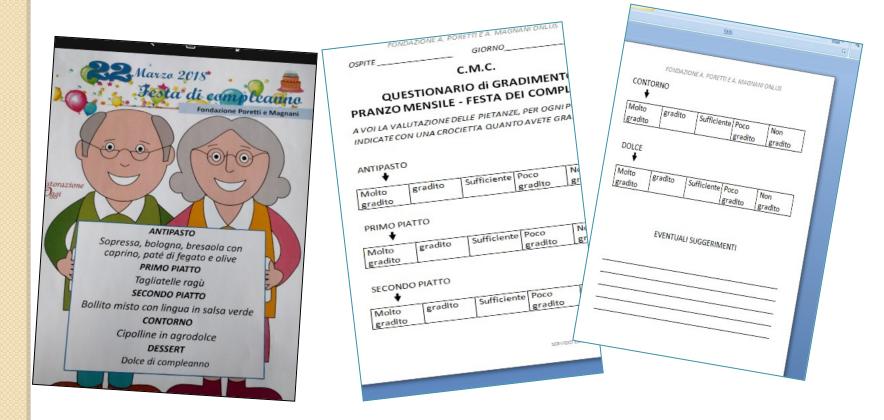
#### Obiettivi:

- stimolazione ad attivarsi (proporre piatti);
- socializzazione e confronto costituzione di un gruppo;
- stimolazione cognitiva (reminiscenza, rievocazione);
- re-investimento nella persona (decidere anche per gli altri);
- motivazione ad alimentarsi (ritrovare nel piatto ciò che si è scelto insieme, ciò che piace);
- tornare ad essere attori partecipanti del sistema di cura (perché in collaborazione attiva con il servizio ristorazione che opera per loro).

Cartellino di Riconoscimento (identifica, riconosce un ruolo, investe di un compito/di un valore, autorizza)

### Per verificare e fornire un rimando

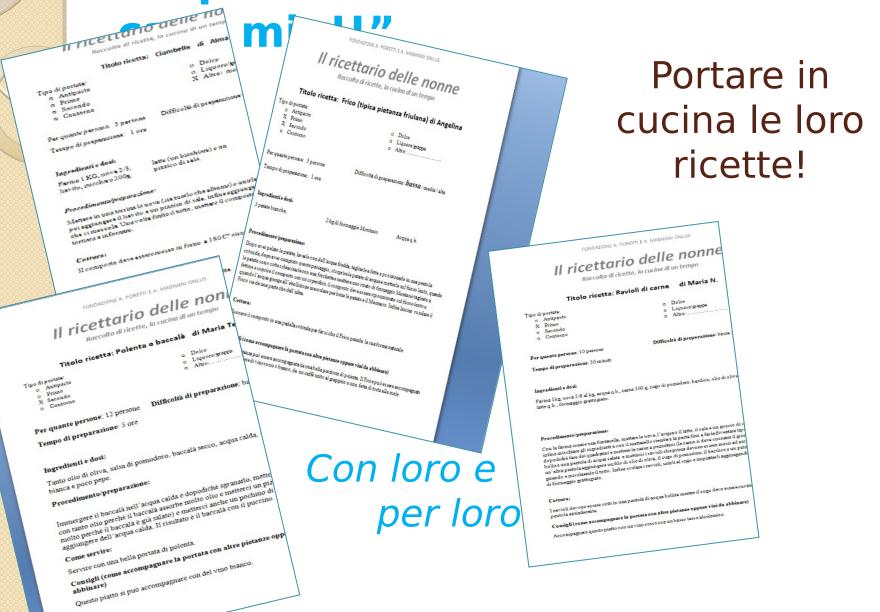
Un *Questionario* di gradimento (con spazio per i possibili suggerimenti, tenendo conto di variabili come cibi non graditi o non consumati) e l'elaborazione del *Graditometro* poi consegnato al servizio di ristorazione.



# Si tratta proprio di una collaborazione attiva con il Servizio Ristorazione



### "Proprio come lo facevo io a



## Ristorazione Oggi





La collaborazione è continua durante l'anno e porta ad iniziative/proposte sempre apprezzate dai nostri ospiti, ad esempio:

- Promozione per un'alimentazione sana (un cesto frutta quotidiano a disposizione di tutti);
- Menù occasionali (prodotti di stagione o per ricorrenze);
- Laboratori (facciamo le focacce);
- Eventi ( gelatata, fontana cioccolate

Eventi con Ristorazione Og























PRIMA EDIZIONE 4/9/2018

CONCORSO CULINARIO

riservato alle R.S.A.

presso il ristorante La Poglianasca di Arluno

Quattro cucine in gara
una portata nel tema della tradizione
dieci giudici per ogni struttura
in una giornata di festa e
solidarietà!

Il Gusto Giusto è un

progetto che rende l'ospite
stesso parte attiva e dinamica
dell'avvenimento,
proponendo un'occasione di incontro, di
svago e significato.



e "giudici" alla gara. Le quattro case
poso hanno portato un piatto
antipasto al dolce, per ogni pietanza
ato assegnato un voto da parte dei membri
a giuria ospiti e quella professionale.
vinto il piatto:
ane dell'orto con verdure tipiche del periodo.

2

#### RSA - Fondazione A. Poretti e A. Magnani ONLUS

scrizione piatto con riferimento al tema "IL MIO ORTO" iatto colpisce i sensi rievocando il passato, alla vista ricorda i frutti degli orti affac e rive del lago di Monate. Il lavoro quotidiano nel prendersi cura della terra e nel coglierne i suoi doni. Il suo profumo intenso, la morbidezza unita al gusto deciso l'alchermes riporta alla tavola di una volta, con i suoi sapori pieni e invitanti che dove tare piacere ed energia per riprendere la giornata lavorativa o per celebrare al meg Descrizione piatto con riferimenti alle ezigenze dell'ospite anziano tività.

rovare in tavola i propri sapori, quelli della propria giovinezza, le ricette della propric liglia è "una vera e propria terapia" per l'anima oltre che per il corpo e per la mente molando la rievocazione mnemonica). "Noi siamo quello che mangiamo" ad asserirlo il esco Feuerbach, una saggia espressione che non va dimenticata nel seguire anche le cazioni nutrizionali. Cambiare completamente dieta ad una certa età significa soffei esamento per la persona che deve subire ciò che i grandi professionisti scelgono per nome del loro bene. Mantenere i piatti tradizionali offre alla persona la possibilità d tirsi ancora se stesso, a casa propria e soprattutto presente e partecipe nel proces ura offertogli.

#### redienti per 75 pesche

l'impasto

a fresche n°15

vito in polvere per dolci- vanigliato (5 bustine da 16 g)

te intero (lunga conservazione) cucchiai 20

rza di limone (grattugiata) limoni 5

zzico di sale ro (a temperatura ambiente) g 500

ina (tipo 00) KG 2,500

chero (bianco) g 875

la farcitura

rmellata di pesche kg 1,700

la copertura

hermes rosso q.b

cchero (bianco) a.b

la decorazione rzapane in panetti da 250g kgr 1,500

Modalità presentazione piatto in concorso La pesca nel suo ambiente Modalità somministrazione de

piatto all'ospite Monodose

azie alla nostra cuoca Donatella ie con la sua passione e la sua pacità ha portato alla gara di storazione queste raffinate e ionissime pesche e grazie alla stra coordinatrice Manuela per erle scelte come dessert.





I nostri ospiti sono stati contentissimi di questa gita fuori porta rasformandosi in degustatori e giudici della nostra amata cucina italiana

## Dare visibilità, riconoscimento e informare CREATO CON GLI OSPITI, PER LA COMUNITÀ



Maggio-

Giornalina

#### Indice I ricordi pag 1 Almanacco gennaio pag 2-6 Compleanni gennaio e C.M.C. menù compleanni gennaio pag 7 Almanacco febbraio pag 8-10 Ricordando il nostro carnevale pag 11 Cartina maschere pag12 Carnevale a Venezia pag 13 Carnevale a Viareggio pag 14 Carnevale a Ivrea pag 15 8 Febbraio pag 16-17 Crostoli pag 18 San Valentino pag 19-21 Menù speciale carnevale pag 22 Spazio curiosità pag 23-24 Compleanni febbraio e C.M.C. menù compleanni febbraio pag 25

199ío - Gíugno 2018 Numero 8	Indice
iornalino degli Ospiti della Fondazione A. Poretti & A. Magnani ONLUS	contro 10 aprile  Incontro 17 aprile  Incontro 24 aprile  Incontro 8 maggio  Pag 4  Incontro 22 maggio
	Incontro 5 giugno Pag 5 Incontro 12 giugno Pag 7 Incontro 19 maggio Pag 7 Pet Terapy Pag 8 San Pancrazio Pag 9-13 a
	Letture di Maura Pag 14 Compleanni di maggio Pag 20 Residenze in musica Pag 21-23

Il giornalino della struttura racconta la loro **VITA**, gli impegni quotidiani straordinar i come eventi e

una mestra che permette di affacciarsi progetti. alla quo idianità dei nostri ospiti

# Che cosa ne pensano i nostri ospiti di questa iniziativa?

Intervista al comitato Domande poste:

- Che cos'è per voi il C.M.C.? Un'iniziativa utile? Che possibilità vi offre?
- Che cosa significa per voi poter parlare di cibo?
- Come vi fa sentire creare insieme un menù che tutti troveranno a tavola per la festa mensile dei compleanni?



Adolfina: "Sono contenta, è una cosa bella che ci lascia spazio, al nostro modo di mangiare. Non pretendiamo tanto".

Vittoria che mentre parla si porta le mani al cuore: "Una fetta di polenta con il formaggio come si faceva da noi, mmmm... io me la sogno ancora".

Maria Teresa: "Chiediamo dei piatti che mangiamo poco, che ci ricordano casa e giovinezza, quindi li mangiamo volentieri e siamo

tutti contenti".



Paola: "lo in cucina ho tenuto il menù di mia mamma, un bel umidino di salsicce e filetto di maiale con le cipolline e polenta, tanti minestroni e ... Questo che facciamo è bello perché mettiamo insieme tante teste. È una cosa importante, non è buttata lì. Poi sono contentissima della cucina, mangio volentieri perché varia".

Imerio: "è un'ottima proposta perché così possiamo discutere di tante cose e poi ritrovarci così tutti insieme.







(Virginia Woolf, Aforisticamente)

